

*Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte*

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 410  
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

**OGGETTO:** Esaurimento dei fondi destinati per far fronte alla carenza di personale nonché alla riduzione delle liste d'attesa - quali tempi per il rifinanziamento?

**Premesso che**

- La Regione Piemonte, come molte altre realtà italiane, è interessata da una crisi acuta del sistema sanitario regionale che genera condizioni di lavoro estenuanti per il personale sanitario, ma anche una forte penalizzazione per i cittadini e le cittadine che sono costretti ad affrontare liste d'attesa sempre più lunghe per ottenere una prenotazione tramite il SSN;
- spesso il personale lamenta condizioni di lavoro percepite come insostenibili, carichi eccessivi, mancanza di prospettive di sviluppo professionale e retribuzioni non competitive;
- Il concetto di benessere lavorativo – inteso come insieme di condizioni organizzative, relazionali, fisiche e psicologiche che rendono il luogo di lavoro sano, sicuro, sostenibile e motivante – è ormai riconosciuto come elemento chiave per attrarre e trattenere personale qualificato, ridurre il turn over e migliorare la qualità delle cure;

**appreso che**

- in una comunicazione inviata ai dipendenti dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Maggiore della Carità di Novara in data 12 maggio 2025 si apprende che *«la somma stanziata da Regione Piemonte con DGR 11-866/2025 del 10 marzo 2025 finalizzata alla definizione della tariffa oraria per le prestazioni aggiuntive del personale del comparto per far fronte alla carenza di personale nonché di ridurre le liste d'attesa, relativa all'anno 2025, di cui alla L. n. 213, del 30 dicembre 2023 - risulta attualmente esaurita, pertanto, eventuali prestazioni erogate a titolo di "PMA" a far data dal 1 maggio 2025, saranno pagate secondo le tariffe aziendali già*

*concordate in prot. n. 20463, del 3 giugno 2024»;*

- la Direzione ha quindi comunicato la sospensione delle prestazioni aggiuntive a 60€ applicando un nuovo tariffario per le PMA:
  - 35€ per il turno diurno
  - 40€ per il notturno o festivo
  - 45€ per il notturno festivo

**considerato che**

- la riparametrazione del tariffario per le PMA è dovuta all'esaurimento del fondo citato dalla circolare della Direzione, approvato con DGR del 10 marzo 2025, comunicato in data 20 maggio 2025, quindi il fondo risulterebbe esaurito in soltanto due mesi;

**considerato altresì che**

- diventa complicato per gli operatori acconsentire a fare delle ore in più considerati i carichi di lavoro e la presenza in tutte le realtà di gettonisti che vengono retribuiti con somme molto più elevate;

**INTERROGA l'Assessore regionale competente per conoscere**

Quale sia la situazione dei fondi finalizzati alla definizione della tariffa oraria per le prestazioni aggiuntive del personale del comparto per far fronte alla carenza di personale nonché di ridurre le liste d'attesa, relativa all'anno 2025, di cui alla L. n. 213, del 30 dicembre 2023 per ogni ASL e con quali tempi e modalità saranno rifinanziati

**Domenico ROSSI**